

Rendicontazione delle spese generali su base forfettaria (Manuale di gestione v.3.01)

Alla luce della modifica della normativa riguardante la ammissibilità delle spese nell'ambito della programmazione comunitaria il Fondo, al fine di semplificare alcuni aspetti del processo di gestione e rendicontazione delle attività cofinanziate, ha prontamente inteso adeguare la propria regolamentazione di rendicontazione e controllo di primo livello sulle spese finanziate in analogia a quanto stabilito a livello comunitario e nazionale.

Sono state a tal fine inserite delle novità negli Avvisi emanati riguardanti lo specifico aspetto della rendicontazione delle spese generali su base forfettaria e sulla possibilità di avvalersi di tale possibilità. Tali sono, infatti, le spese che si possono imputare al progetto calcolandole in valore percentuale del costo del progetto, o di norma, del costo del personale. In questo caso, generalmente, non si produce alcuna documentazione a differenza di quanto richiesto in precedenza dal Fapi con la esposizione della documentazione a giustificazione dei costi sostenuti (es.:affitto dei locali dedicati al progetto contratto di affitto spese telefoniche, internet, o altre utenze dedicate, contratti con i fornitori e bollette telefoniche, buste paga per i dipendenti, ecc...)

Con la presente nota si intende dare indicazione delle **condizioni di dettaglio necessarie agli attuatori che abbiano optato per il regime forfettario al fine di rendicontare correttamente le connesse spese.**

Secondo il Manuale di gestione la Categoria C può raggiungere una percentuale massima a livello di Piano del 20%, al netto della Categoria A e della quota di cofinanziamento privato. Per le spese sostenute in tale categoria sono possibili due opzioni in sede di consuntivo da dichiarare da parte del Gestore:

1. Rendicontazione con giustificativi di spesa/documenti contabili, imputati in quota parte.
2. Dichiarazione su base forfettaria, ai sensi del *Regolamento* CE 396/2009. In tal caso, in sede di rendiconto è sufficiente esporre la documentazione che attesta lo svolgimento delle attività. Non saranno richiesti documenti contabili giustificativi.

I costi indiretti, di cui alla categoria 'C', sono dimostrabili secondo due opzioni in sede di presentazione del rendiconto di Piano:

- rendiconto a costi reali con imputazione in quota parte;
- dichiarazione su base forfettaria.

I costi indiretti sono quei costi che non sono e/o non possono essere direttamente correlati a una specifica operazione progettuale ma possono essere collegati alle attività generali dell'Attuatore. Si tratta di costi per i quali è difficile determinare con precisione l'ammontare attribuibile ad un'operazione specifica. Essi si identificano in spese amministrative, di staff, spese di reclutamento, spese gestionali, spese di utenze (telefoniche, postali etc...).

In caso di rendicontazione dei costi su base forfettaria, i metodi di calcolo utilizzati per l'imputazione dei costi indiretti devono essere dettagliatamente descritti nella formulazione del consuntivo.

Eventuali problematiche relative alla difficoltà di scorporare i costi direttamente riferibili all'azione formativa può essere superata individuando dapprima il costo reale complessivo e successivamente l'unità di misura fisica o temporale alla quale ragguagliarlo (es. unità di tempo: ora o settimana, unità di spazio, unità-partecipante, secondo le modalità di determinazione dell'onere derivante dal documento contabile o secondo quanto previsto dagli usi commerciali), dopodiché le spese possono essere calcolate con criteri di proporzionalità dividendo il costo totale per l'unità di riferimento individuata e moltiplicandolo per le unità da riferire all'azione formativa.

In applicazione delle norme rendicontuali per i piani che hanno optato per regime forfetario macrovoce C si precisa inoltre che:

- l'intero costo che ha costituito la base di calcolo deve essere documentato in sede di verifica ex post con giustificativo in originale in (ovvero con documentazione sufficiente a coprire la spesa rendicontata e dichiarazione di responsabilità del legale rappresentante a documentazione della spesa totale da ripartire) ed il metodo utilizzato per determinare la quota di costo imputabile deve essere dettagliatamente indicato in appoggio alla documentazione di spesa.
- Essendo la scelta del regime forfetario stabilita a monte non sarà possibile in nessuna fase dell'attuazione del piano formativo finanziato operare variazioni in aumento sulla macrovoce C.
- Essendo i costi stabiliti in misura proporzionale ai costi diretti macrovoci 1 e 2, qualora per qualsiasi ragione i suddetti costi dovessero essere diminuiti, verrà applicata una riduzione in percentuale direttamente proporzionale sui costi indiretti.
- qualsiasi reddito (imprevisto) generato nell'ambito del Piano deve essere dedotto dai costi complessivi dichiarati per tale operazione .
- La rendicontazione del costo forfetario dovrà essere accompagnata da dichiarazione da parte dell'attuatore che i costi sostenuti non sono stati duplicati ed utilizzati per altri progetti finanziati.